

## 2° Studio Biblico

### Il matrimonio ordinato da Dio, secondo le sacre Scritture



In questo ammaestramento parlerò del matrimonio istituito da Dio, e come inizio: dell'uomo che Dio ha creato a sua immagine e somiglianza "Adamo": capace di amare, comunicare e sperare solo in Dio avendo fede in Lui, e lo ha posto in un bellissimo giardino in cui tutti i desideri di un cuore umano puro potessero essere soddisfatti. Ma la sorprendente opera di creazione di Dio non era completa finché non creò una donna e la pose a suo fianco, e la chiamò: "Eva".

Ora osserviamo bene le scritte, poiché il matrimonio è stato istituito da Dio sin da quando Dio creò Adamo ed Eva, dentro il giardino dell'Eden, il matrimonio è rimasto saldo nella sua forma originale.

Il desiderio del Signore era: che loro vivessero felici ed ubbidiente a ciò che gli era stato detto dal Signore Dio.

Dall'inizio l'uomo Adamo quando fu creato era da solo, e non si trovava aiuto convenevoli per lui, non sappiamo quanto tempo rimase da solo, ma in compagnia di animali che l'Eterno aveva creato; infine creò anche la donna e gli è la pose a suo affianco, e il Signore li unì in matrimonio, leggiamo: "**Genesi**

**2:18** Poi l'Eterno DIO disse: «Non è bene che l'uomo sia solo, Io gli farò un aiuto \_\_\_\_\_ conveniente a lui». **Genesi 2:21** Allora l'Eterno DIO fece cadere un profondo sonno sull'uomo, che si addormentò; e prese una delle sue costole, e rinchiuse la carne al suo posto.

**Genesi 2:22** Poi l'Eterno DIO con la costola che aveva tolta all'uomo ne formò una donna e la condusse all'uomo. **Genesi 2:23** E l'uomo disse: «Questa finalmente è ossa delle mie ossa e carne della mia carne. Lei sarà chiamata donna perché è stata tratta dall'uomo».

**Genesi 2:24** Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una sola carne”, questo fu il primo matrimonio. Così il matrimonio, nel corso del tempo e dei secoli, ha avuto il suo adempimento.

Nel Vangelo di Matteo cap. 19 v. 5 e 6 il Signore Gesù disse: "Perciò l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà con la propria moglie, e i due diverranno una sola carne. E così non sono più due, ma una sola carne, quello dunque che Dio ha unito insieme, l'uomo non lo separi". **Genesi 1:28** E DIO li benedisse e DIO disse loro: «Siate fruttiferi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, e dominate sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e sopra ogni essere vivente che si muove sulla terra.

**Con l'unione del matrimonio di una coppia, di un uomo e una donna, sono uniti per tutto il tempo della loro vita**, e come il Signore ci ricorda, non sono più due, ma una sola carne, quello che Dio ha unito insieme, l'uomo non lo separi.

**Vi sono coloro che durante questa vita di pellegrinaggio, muore il marito e la donna diventa vedova**, la Parola del Signore dice: “**Romani 7:1** Ignorate, fratelli (perché parlo a persone che hanno conoscenza della legge), **che la legge ha**

**potere sull'uomo per tutto il tempo che egli vive? Romani 7:2** Infatti una donna sposata è per legge legata al marito finché egli vive, ma se il marito muore, ella è sciolta dalla legge del marito. **Romani 7:3** Perciò, se mentre vive il marito ella diventa moglie di un altro uomo, sarà chiamata adultera; ma quando il marito muore, ella è liberata da quella legge, per cui non è considerata adultera se diventa moglie di un altro uomo".

Nel caso che muore la moglie, il marito diviene vedovo, essendo sciolto dal vincolo del matrimonio, anche il vedovo può risposarsi, per come è scritto: “ ... **la legge ha potere sull'uomo per tutto il tempo che egli vive?**”

Si certamente sia per la legge umana che Divina, morendo la moglie o il marito, sono sciolti dal vincolo del matrimonio, si ritorna liberi e se lo desiderano possono risposarsi, una volta che divengano vedovi, che siano fedeli al Signore .

Nella vita matrimoniale ci sono dei valori concreti da rispettare per amore, l'apostolo Paolo si riferisce che l'unione matrimoniale è importante davanti alla presenza del Signore, e ne spiega il valore, leggiamo: “**Efesini 5:23** poiché il marito è capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa, ed Egli stesso è Salvatore del corpo. **Efesini 5:24** Parimenti come la chiesa è sottomessa a Cristo, così le mogli devono essere sottomesse ai loro mariti in ogni cosa. **Efesini 5:25** Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei, **Efesini 5:28** Così i mariti devono amare le loro mogli, come i loro propri corpi; chi ama la propria moglie ama se stesso. **Efesini 5:29** Nessuno infatti ebbe mai in odio la sua carne, ma la nutre e la cura teneramente, come anche il Signore fa con la chiesa, **Efesini 5:30** poiché noi siamo membra del suo corpo, della sua carne e delle sue ossa. **Efesini 5:31** «Perciò l'uomo lascerà suo padre e

sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diverranno una sola carne»”. Dio ha creato tutti gli uomini con la capacità di prosperare e di vivere bene la vita, da sposati o da scapoli! Ma per quelli di noi che hanno scelto di sposarsi, è la prospettiva di una vita felice insieme che ci spinge ad entrare in un rapporto matrimoniale e di promettere di amarci e onorarci l’un l’altro, mettendo a capo della casa il Signore Gesù, solo così il matrimonio prospera.

Poi viene detto: “finché morte non ci separi”. Anche su questo verso, sappiamo da veri credenti in Cristo, anche se uno dei due dovrebbe addormentarsi, un giorno nella gloria c’incontreremo, per essere insieme per tutta l’Eternità.

**Ritorniamo al matrimonio**, da cristiani ci renderemo conto allo stesso tempo che, affinché un matrimonio abbia successo e sia veramente un’unione felice, facciamo bene a guardare alle Sacre Scritture, per alcuni avvenimenti e linee guida fondamentali che ci aiuteranno nel nostro cammino spirituale sul matrimonio, poiché pregando, consacrandonoci al Signore, Egli benedice il matrimonio di una coppia sposata, di certo prove se ne incontreranno, ma con l’aiuto del Signore Gesù tutte le prove si supereranno, osservando i suoi comandamenti: “Chi osserva i Suoi comandamenti dimora in Dio, ed Egli in Lui; e da questo sappiamo che Egli dimora in noi: dallo Spirito che Egli ci ha dato (1° Giovanni 3:24)”.

È molto chiaro che fin dall’inizio, Dio ha destinato l’unione matrimoniale ad essere benedetta, prospera e felice, ma solo per coloro che camminano con il Signore e la sua Divina Parola.

La Bibbia che è la Parola di Dio, ed è infallibile, leggiamo nella lettera agli Ebrei cap. 13 verso 4 “Sia il matrimonio tenuto in onore da tutti e il letto coniugale sia incontaminato, poiché Dio giudicherà i fornicatori e gli adulteri”.

La parola intende dire, che sia un rapporto matrimoniale in onore per entrambe le parti. Non c'è posto nel cuore sia da parte dell'uomo che della donna di peccare, indipendentemente che altri peccano, se si ha il timore di Dio, e si osservano i comandamenti, Dio li proteggerà e saranno prosperi e benedetti.

Nel libro dei Proverbi cap. 18 verso 22 è scritto: “Chi ha trovato moglie ha trovato una buona cosa e ha ottenuto un favore dall'Eterno”.

Come già detto, il Signore Dio ha benedetto il matrimonio dall'inizio che lo ha costituito (Genesi 1:27-28), e così è ancora oggi, ed è un rapporto di fiducia reciproca e di fedeltà l'uno verso l'altro. Come compagni sulla via della vita, come marito e moglie.

Se questa è la nostra esperienza, negli anni di matrimonio, si avrà un buon percorso di anniversari, allora possiamo sinceramente dire che abbiamo un matrimonio felice e benedetto, sapendo allo stesso tempo che ciò che è buono può diventare sempre meglio, e infine: ottimo, con l'aiuto del Signore! Ricordiamoci che Gesù ha detto: “senza di Me non potete fare nulla”.

Durante gli anni di matrimonio, arrivano delle prove tra coniugi: incomprensioni, disaccordi, litigi, ecc.; il consiglio del Signore è pregare l'uno per l'altro, ed esporre a Dio in preghiera quello che avete di bisogno e aspettate il Signore, e Lui vi aiuterà e saranno risolti i vostri problemi.

L'Apostolo Paolo inoltre scrisse: “Agli sposati invece ordino, non io ma il Signore, che la moglie non si separi dal marito, e qualora si separasse, rimanga senza maritarsi, o si riconcili col marito. E il marito non mandi via la moglie (1° Corinzi 7:10, 11)”.

Vi sono casi, e casi di problemi matrimoniali. Ad esempio: vi

sono casi che il marito è nella fede, e la moglie no, o viceversa la moglie è nella fede e il marito no; a riguardo leggiamo quello che l’Apostolo Paolo ha consigliato: “Ma agli altri dico io, non il Signore: se un fratello ha una moglie non credente, e questa acconsente di abitare con lui, non la mandi via. Anche la donna che ha un marito non credente, se questi acconsente di abitare con lei, non lo mandi via, perché il marito non credente è santificato nella moglie, e la moglie non credente è santificata nel marito, altrimenti i vostri figli sarebbero immondi; ora invece sono santi. Se il non credente si separa, si separi pure; in tal caso il fratello o la sorella non sono più obbligati; ma Dio ci ha chiamati alla pace. Infatti che ne sai tu, moglie, se salverai il marito? Ovvero che ne sai tu, marito, se salverai la moglie? Negli altri casi, ciascuno continui a vivere nella condizione che Dio gli ha assegnato e come il Signore lo ha chiamato, e così ordino in tutte le chiese (1° Corinzi 7:12 – 17)”.

**Il matrimonio e il divorzio:** In questo studio viene spiegato il matrimonio e il divorzio per dare un aiuto a coloro che hanno problemi e dove è possibile riconciliarsi con il partner ed essere nuovamente felici o separarsi.

Sei legato ad una moglie? Non cercare di esserne sciolto. Sei sciolto da una moglie? Non cercare moglie. Tuttavia, anche se prendi moglie, tu non pecchi (1° Corinzi 7:27, 28)”.

Lo Spirito Santo tramite l’Apostolo Paolo ha consigliato, uno che è sposato, non deve cercare di esserne sciolto dal matrimonio; invece chi è sciolto, perché rimase vedovo, o altro, di non cercare moglie. Tuttavia, anche se prende moglie, tu non pecca.

I veri cristiani e fedeli devono ubbidienza alla Parola di Dio, per ritornare a vivere insieme per godere le benedizioni di Dio ed essere nuovamente felici.

Nel percorso della vita matrimoniale, avvolte avvengono delle

incomprensioni di diverso genere, il consiglio Divino è di portare al Signore nostro Dio e Padre celeste, i propri pesi, notificandoli con la preghiera nel Nome del Signore Gesù Cristo, poi bisogna attendere che il Signore interverrà con il suo Spirito, e risolverà i problemi aiutando la coppia degli sposi, in ciò che hanno di bisogno.

Innanzitutto l'incomprensione può avvenire per diversi motivi: per mancanza di dialogo; o per mancanza di affetto e d'amore, o per maltrattamento verbale o manesco, o altro, ecc. Spesso spiriti maligni, agiscono dove non si prega, o si prega poco, e non si porta il peso ai piedi del Signore.

A volte uno dei due partner è tentato dal diavolo, mettendogli davanti un'altra persona, all'uomo una donna, e alla donna un uomo, per farli peccare e separarsi dal matrimonio, e dopo il fatto compiuto, si separa dalla Chiesa, e poi dalla Parola di Dio, e infine da Dio.

Se c'è veramente timore di Dio in uno dei due partner, gridi aiuto al Signore per essere soccorso e il matrimonio sarà salvo, e Dio che è fedele come dice nel Salmo 50 verso 15: "Invocami nel giorno dell'avversità, Io ti libererò e tu mi glorificherai".

Il Signore soccorrerà la sua figlia o il Suo figlio da quella opprimente oppressione e i due ritorneranno a ricercare Dio, e ad amarsi e rispettarsi, e ritornerà la felicità.

Quindi, se il marito o la moglie non sono convertiti al Signore Dio, consiglio di non smettere di pregare perché il Signore in merito ha fatto una promessa: "credi tu e la tua casa sarà salvata (Atti 16:31), poi se uno dei due si separa per motivi personali, entrambi devono rimanere senza sposarsi (1° Cor. 7:10, 11), chi cerca il divorzio e ne sposa poi un'altra/o pecca di adulterio perché si è legati del patto del matrimonio, tranne che la moglie / o il marito pecca di adulterio, allora si può lasciare, chiedere il divorzio e si può risposare, leggiamo: "Or

Io vi dico che chiunque manda via la propria moglie, eccetto in caso di fornicazione, e ne sposa un'altra, commette adulterio; e chi sposa colei che è stata mandata via, commette adulterio». (Matteo 19:9), **RICORDATE, SOLO NEL CASO DI ADULTERIO, SI PUO' LASCIARE LA MOGLIE / O IL MARITO E DOPO OTTENUTO IL DIVORZIO, SI PUO' RISPOSARE.**

**Il divorzio non è ordinato da Dio, ma fu Mosè a concederlo per l'indurimento dei cuori del popolo d'Israele**, in merito leggiamo quello che il Signore Gesù ha detto sul divorzio: **“Matteo 19:3** Allora gli si accostarono alcuni farisei per tentarlo e gli dissero: **È lecito ad un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?** **Matteo 19:4** Ed Egli, rispondendo, disse loro: Non avete voi letto che chi li creò da principio, li creò maschio e femmina?

**Matteo 19:5** E disse: "Perciò l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà con la propria moglie, e i due diverranno una sola carne". **Matteo 19:6 E così non sono più due, ma una sola carne, quello dunque che Dio ha unito insieme, l'uomo non lo separi.** **Matteo 19:7** Essi gli dissero: «Perché allora Mosè ha ordinato di darle un atto di divorzio e mandarla via? **Matteo 19:8** Egli disse loro: ***Per la durezza dei vostri cuori Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli, ma da principio non era così.***

**Matteo 19:9** **Or Io vi dico che chiunque manda via la propria moglie, eccetto in caso di \_\_\_\_\_ fornicazione, e ne sposa un'altra, commette adulterio; e chi sposa colei che è stata mandata via, commette adulterio”.**

Nel libro dei proverbi cap. 6 verso 32 è scritto:”**Chi commette adulterio con una donna è privo di senno; chi fa questo distrugge la sua stessa vita”.**



Chi trasgredisce il settimo comandamento di Dio che dice: “Non Commettere adulterio (Esodo 20:14)”, non solo commette un grave peccato, ma secondo la Parola di Dio, distrugge la sua stessa vita. Vedi il caso del re Davide, quando commise adulterio con Bath-Sceba e facendo morire con la spada Uria Lo Itteo, cosa gli disse il profeta Nathan al re Davide da parte dell’Eterno Dio, leggiamo: **2° Samuele 12:7** Allora Nathan disse a Davide: “Così dice l'Eterno, il DIO d'Israele: "Io ti ho unto re d'Israele e ti ho liberato dalle mani di Saul. **2° Samuele 12:8** Ti ho dato la casa del tuo signore, ho messo nelle tue braccia le donne del tuo signore e ti ho dato la casa d'Israele e di Giuda; e se questo era troppo poco, Io ti avrei dato molte altre cose. **2° Samuele 12:9** Perché dunque hai disprezzato la parola dell'Eterno, facendo ciò che è male ai suoi occhi? Tu hai fatto morire con la spada Uriah lo Hitteo, hai preso per moglie la sua moglie e lo hai ucciso con la spada dei figli di Ammon”.

**2° Samuele 12:10** Or dunque la spada non si allontanerà mai dalla tua casa, perché tu mi hai disprezzato e hai preso la moglie di Uriah lo Hitteo per essere tua moglie”.

**2° Samuele 12:11** Così dice l'Eterno: "Ecco, Io farò venire contro di te la sciagura dalla tua stessa casa, e prenderò le tue mogli sotto i tuoi occhi per darle ad un altro, che si unirà con loro in pieno giorno. **2° Samuele 12:12** Poiché tu l'hai fatto in segreto, ma Io farò questo davanti a tutto Israele alla luce del sole"».

**2° Samuele 12:13** Allora Davide disse a Nathan: «Ho peccato contro l'Eterno». Nathan rispose a Davide: «L'Eterno ha rimosso il tuo peccato; tu non morrai.

**2° Samuele 12:14** Tuttavia, poiché facendo questo tu hai dato ai nemici dell'Eterno occasione di bestemmiare, il figlio che ti è nato dovrà morire».

**Tutto questo iniziò, prima con una tentazione**, poi dalla tentazione al desiderio di avere tra le sue braccia Bath-Sceba, e poi commise adulterio con lei.

Il peccato di adulterio è un grave peccato, e chi lo commette viene punito pesantemente da Dio.

Vi sono persone religiose, che si sono giustificati dopo aver commesso il peccato dicendo: "La fatto Davide, lo faccio anch'io, poi chiederò il perdono al Signore".

Ma non ha letto bene le sacre Scritture, la punizione inflitta da Dio, a questo riguardo sul peccato di adulterio, "Così dice l'Eterno: "Ecco, Io farò venire contro di te la sciagura dalla tua stessa casa ..."".

E questo è sciagura di punizione è avvenuta su fratelli e anche su Pastori, a motivo del peccato di adulterio.

**Ora ritornando sull'argomento del divorzio**, osservate bene quello che il Signore Gesù ha detto in merito: " ... Essi gli dissero: «**Perché allora Mosè ha ordinato di darle un atto di divorzio e mandarla via? Per la durezza dei vostri cuori Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli, ma da principio non era così**»".

**Quindi Dio non aveva dato alcun mandato per il divorzio**, fu un errore da parte di Mosè, una sua debolezza, ma doveva affrontare il popolo e fare ubbidire la legge che Dio aveva ordinato, infatti più avanti il Signore Dio disse: "**Poiché l'Eterno, il DIO d'Israele, dice che Egli odia il divorzio** e chi copre di violenza la sua veste, dice l'Eterno degli eserciti. Badate dunque al vostro spirito e non comportatevi perfidamente (Malachia 2:16)".

**Quindi, il Signore Dio odia il divorzio** e vuole che i suoi figli siano uniti e siano felici e non divorziano, ma rivedono i loro problemi e con l'aiuto del Signore ritornano ad amarsi e

rispettarsi reciprocamente.

**Ricordatevi il divorzio dovrà avvenire per chi lo vuole, solo nel caso di adulterio, non per \_\_\_\_\_ incomprensioni o altro.**

**Conclusione:** Il Signore Dio ci dice nella Sua Parola, che solo in due casi, sia che l'uomo o che la donna si potranno risposare:

1. Se uno dei due della coppia sposata muore, l'altro rimasto in vita è sciolto dal patto del matrimonio, a motivo della morte che ha diviso l'uno dall'altro, solo allora se vuole si potrà risposare (Romani 7:1,2), infatti è scritto: **la legge ha potere sull'uomo per tutto il tempo che egli vive (v. 1)**, così è pure per la donna ma se il marito muore, ella è sciolta dalla legge del marito (v. 2).
2. L'altro motivo è: del peccato dell'adulterio. Come disse il Signore Gesù: "... eccetto "tranne" in caso di fornicazione (che è adulterio). E ha motivo che uno dei due ha tradito il patto del matrimonio commettendo adulterio, **eccetto in caso di fornicazione che è peccato di adulterio** (Matteo 19:9), potrà chiedere il divorzio, è dopo avvenuta la separazione, potrà risposarsi.

**Ricordate: Disse l'Apostolo Paolo per lo Spirito Santo, agli sposati invece ordino, non io ma il Signore, che la moglie non si separi dal marito, e qualora si separasse, rimanga senza \_\_\_\_\_ maritarsi, o si riconcili col marito. E il marito non mandi via la moglie.**

Mentre del popolo d'Israele ripudiavano la propria moglie per qualsiasi motivo (v. 3), divorziavano e si risposavano facendo quello che volevano, allora il Signore Gesù mise solo un'eccezione, per frenare l'antagonismo religioso dei Giudei e oggi dei religiosi: solo nel caso di adulterio (v. 9), *eccetto in caso di fornicazione, che è adulterio.*

**Dal libro dell'Apocalisse leggiamo: “Apocalisse 22:10** Poi mi disse: «Non sigillare le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino. **Apocalisse 22:11** Chi è ingiusto continui ad essere ingiusto, chi è immondo continui ad essere immondo, chi è giusto continui a praticare la giustizia, e chi è santo continui a santificarsi. **Apocalisse 22:12** Ecco, Io vengo presto e il mio premio è con me, per rendere ad ognuno secondo le opere, che egli ha fatto. **Apocalisse 22:13** Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine, il primo e l'ultimo». **Apocalisse 22:14** **Beati coloro che adempiono i suoi comandamenti per avere diritto all'albero della vita, e per entrare per le porte nella città.**

**Apocalisse 22:15** Fuori i cani, i maghi, i fornicatori, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna.

**Apocalisse 22:16** «Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniare queste cose nelle chiese.

Io sono la Radice e la progenie di Davide, la lucente stella del mattino». **Apocalisse 22:17** E lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ode dica: «Vieni». E chi ha sete, venga; e chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita. **Apocalisse 22:18** Io dichiaro ad ognuno che ode le parole della profezia di questo libro che, se qualcuno aggiunge a queste cose, Dio manderà su di lui le piaghe descritte in questo libro. **Apocalisse 22:19** E se alcuno toglie dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dal libro della vita dalla santa città e

dalle cose descritte in questo libro. **Apocalisse 22:20** Colui che testimonia queste cose, dice: «Sì, vengo presto. Amen». Sì, vieni, Signore Gesù. **Apocalisse 22:21** La grazia del Signore Gesù Cristo sia con tutti voi. Amen.

Umile servo del Signore Gesù, *Agostino Valenti*

## DOMANDE

### **3° St. Biblico: Tema: Il matrimonio ordinato da Dio, secondo le sacre Scritture**

1. Chi ha istituito il matrimonio? E da quando?
2. Cosa disse Dio quando gli stava creando un aiuto per Adamo?
3. Cosa disse Dio, dopo che aveva creato Eva, intorno all'uomo che si unirà a sua moglie?
4. Dopo anni di matrimonio se uno dei due dovrebbe morire, il marito o la moglie, qual'è la condizione di colui che rimane in vita?
5. Cosa dice la Parola di Dio in merito nella epistola agli Efesini cap. 5 i versi 25 e 28?
6. Cosa dice la Parola di Dio sul matrimonio? E Dio a chi giudicherà?
7. Cosa ha trovato, chi ha trovato moglie?
8. Cosa ha ordinato il Signore attraverso l'Apostolo Paolo per gli sposati?
9. Se un fratello ha una moglie non credente, cosa dice la Parola di Dio in merito alla moglie?
10. Cosa dice la parola di Dio intorno al matrimonio, se il non credente si separa?

1. Cosa dice il Signore, in caso di fornicazione (cioè adulterio), può o non può separarsi o risposarsi?
2. Chi diede il divorzio ad Israele? E perché?
3. Cosa è scritto nel libro dei Proverbi al cap. 6 verso 32 intorno a chi commette adulterio?
14. Cosa dice la scrittura intorno al divorzio nel profeta Malachia cap. 2 verso 16?
15. Quali sono i due casi che l'uomo o la donna si possono risposarsi?